

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GONARS

Scuola Primaria "E.De Amicis"

di Gonars

PROGRAMMAZIONE

ORGANIZZATIVO-EDUCATIVA

DI PLESSO

Anno scolastico 2005-2006

SITUAZIONE AMBIENTALE

1. IL TERRITORIO

1.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

Il Comune di Gonars nasce in un territorio di carattere prevalentemente rurale, anche se le attività sono costituite principalmente da occupazioni nel secondario e nel terziario, settori nei quali lavora la maggior parte dei genitori degli scolari iscritti.

La scuola elementare di Gonars accoglie 181 alunni, residenti a Gonars, Fauglis, Ontagnano, Morsano, Porpetto, Castello, Castions di Strada, Talmassons, Mortegliano, Udine e Griis. La maggior parte di loro ha frequentato le stesse scuole dell'Infanzia operanti sul territorio quindi il processo di socializzazione e di integrazione nell'ambiente scolastico non presenta alcun ostacolo allo svolgimento delle attività didattiche. Nella scuola sono presenti anche alcuni alunni di provenienza straniera (Marocco, Ucraina, Romania), ma residenti da più anni in Regione o in altra provincia italiana (cf. Bolzano)

1.2 RISORSE DISPONIBILI NEL TERRITORIO COMUNALE

Nel territorio comunale sono presenti le seguenti Istituzioni: la scuola primaria statale "Edmondo De Amicis" ubicata nel capoluogo, con servizio mensa e trasporto; due scuole dell'Infanzia, una statale situata nella frazione di Fauglis e una paritaria ubicata nel comune di Gonars capoluogo; la Scuola secondaria di I grado "Tita Marzuttini" ubicata a Gonars.

Le strutture comunali disponibili per lo svolgimento di attività ricreative per ragazzi sono: la Biblioteca Comunale, che offre una buona consultazione cartacea di volumi e varie attività di animazione del libro; la Palestra Comunale, in cui vengono svolte le attività motorie della scuola e delle associazioni sportive; alcune strutture sportive e ricreative nel capoluogo e nelle frazioni. Durante la scorsa estate l'Amministrazione Comunale ha ampliato l'offerta relativa ai "Centri vacanze" con laboratori musicali, naturalistici e linguistici. Inoltre operano nel comune di Gonars alcune associazioni che organizzano anche attività per ragazzi molto richieste: Club Zebre (pedalate, marce, attività ricreative in occasione di festività particolari); Libertas (attività ricreativo - sportive); Gruppo Giovani (attività ricreative varie, es. oratorio settimanale, " Estate Ragazzi"); ACC. Skating; associazione Karatè; CEDIM Scuola di musica; Associazione Genitori. Nel pomeriggio,

inoltre, parecchi alunni raggiungono altre località per fruire di corsi di lingua straniera, nuoto, allenamenti ginnici vari (danza, ginnastica artistica, calcio, ...).

1.3 RAPPORTI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI PRESENTI

Nel rispetto della normativa prevista dall'Autonomia Scolastica, la Scuola Primaria di Gonars intrattiene periodicamente rapporti di collaborazione con le famiglie, con l'Amministrazione Comunale, con altri enti, istituzioni, associazioni presenti nel territorio e con tutte quelle strutture con cui è in atto da tempo una convenzione, in modo tale da offrire maggiori opportunità formative agli alunni.

2. LA SCUOLA: RISORSE STRUTTURALI E UMANE

2.1 TIPOLOGIA EDIFICIO SCOLASTICO

Il plesso scolastico di Gonars è composto da due edifici: uno denominato "edificio ristrutturato" e uno denominato "edificio nuovo".

L'edificio ristrutturato è costituito dai seguenti piani:

- piano terra con due aule più servizi e un'aula che adibita ad archivio;
- primo piano con due aule spaziose e una più piccola per attività varie, di recupero e di sostegno.

L'edificio nuovo consta di:

- piano terra con cinque stanze di cui due adibite ad aule di classe, un laboratorio di ed. musicale che è nello stesso tempo anche stanza audiovisivi, una biblioteca scolastica e magistrale adibita anche ad aula insegnanti e riunioni ed un laboratorio di informatica, dotato di diverse postazioni multimediali;
- primo piano con cinque stanze, di cui quattro adibite ad aule di classe, una stanza per i sussidi e sostegno, un'aula magazzino con fotocopiatrice ed un vano con accesso alla sopraelevata, che collega l'edificio alla

palestra comunale.

Altri spazi disponibili:

- vasto cortile prospiciente i due edifici, vasta area verde a sud dell'edificio nuovo e parco giochi adiacente;
- palestra comunale (raggiungibile dal sovrappasso di recente costruzione);
- sala mensa nella scuola "T. Marzuttini".

LIMITI

Le aule dell'edificio nuovo risultano inadeguate per il numero di alunni presenti in quanto ogni classe ha un gruppo di bambini mediamente numeroso. Gli spazi interni usufruiti dagli alunni per i momenti ricreativi, specialmente d'inverno, e/o nell'intervallo è esiguo e pericoloso (corridoi stretti, mancanza di atri, scale pericolose).

Considerata la presenza di 10 alunni diversamente abili, mancano le aule riservate esclusivamente all'attività di sostegno (indispensabili sia per specifici allestimenti didattici di supporto all'insegnamento, sia come ambienti d'apprendimento idonei ad interventi strettamente individualizzati) ed il "multiuso" di alcune aule implica scelte organizzative che spesso condizionano la stessa attività didattica. Inoltre è sentita la necessità di un laboratorio linguistico e di spazi per attività grafico-pittoriche.

MODALITA' DI UTILIZZO

Il plesso fruisce ogni settimana sia della palestra di base, sia di quella della scuola secondaria; gli alunni della "settimana corta" usufruiscono della mensa nelle giornate di mercoledì e giovedì recandosi nella mensa della scuola secondaria; le aule di informatica e di musica vengono utilizzate per venti ore settimanali (due ore per ciascuna classe). L'attività di sostegno si svolge sia all'interno delle classi, sia in altri spazi disponibili, quando l'intervento è strettamente individualizzato. I laboratori di recupero/potenziamento di Lingua Italiana e Matematica, che generalmente si svolgono a gruppi di una decina di alunni occupano i vani momentaneamente inutilizzati dalle classi impegnati in palestra e/o nell'aula di musica.

SUSSIDI

La scuola è dotata di una biblioteca scolastica e magistrale fornita di un vasto numero di volumi, in parte vecchi e parzialmente utilizzabili e in parte di nuova edizione: volumi relativi alla lingua e alla cultura Friulana, varie enciclopedie tematiche, volumi relativi a vari argomenti scientifici, storici e letterali, manuali operativi per alunni e guide didattiche per insegnanti; la dotazione di sussidi audiovisivi necessiterebbe di ulteriore ampliamento, la catalogazione relativa ad altri ambiti disciplinari è in fase di aggiornamento.

La scuola attualmente può usufruire di due fotocopiatrici, dislocate nei due edifici scolastici.

Per una visione dettagliata dei volumi della biblioteca, delle diapositive, delle video e audio cassette e dei sussidi relativi a discipline specifiche, si rimanda alla consultazione dei relativi elenchi disponibili nella scuola. Da poco è stata avviata un'archiviazione informatizzata della biblioteca dell'Istituto dalla Commissione Tecnologie.

ORIZZONTE FORMATIVO NEL PLESSO DI GONARS

PROGETTO EDUCATIVO

FORMARE UNA «TESTA BEN FATTA»

«È meglio una testa ben fatta che una testa ben piena». La frase è di Montaigne, il quale stigmatizzava, già secoli fa, la conoscenza intesa come accumulo d'informazioni.

Edgar Morin parte proprio da questa frase per enunciare, nel suo saggio pedagogico, "La testa ben fatta", alcuni principi fondamentali dell'educazione, validi in ogni tempo, ma soprattutto nel nostro, caratterizzato da **complessità**, rapidi **cambiamenti**, presenza di **modelli diversi e contrastanti**, **flusso abnorme di informazioni**.

Una testa ben piena è il prodotto di una istruzione basata *sull'accumulo delle conoscenze*; la mente è come un armadio strapieno e disordinato, dentro cui *le nozioni si affastellano senza un principio di selezione e di organizzazione che dia loro senso*. Le informazioni diventano «frammenti di sapere dispersi» che il pensiero non gestisce.

Esse, inoltre, proprio perché frammentarie ed esageratamente specialistiche "non riescono a coniugarsi per nutrire un pensiero che possa considerare la condizione umana, in seno alla vita, sulla Terra, nel mondo, e che possa affrontare le grandi sfide del nostro tempo".

Questo tipo di conoscenza "tecnica", non, risponde all'unitarietà della persona e perciò non diventa significativa e «non indirizza le nostre vite». È necessario perciò formare una «testa ben fatta», che comporta **«un'attitudine**

generale a porre e a trattare i problemi; principi organizzatori che permettano di collegare i saperi e di dare loro senso». Solo così sarà possibile rispondere alle «sfide della globalità e della complessità nella vita quotidiana, sociale, politica, nazionale e mondiale».

L'insegnante dovrà:

I. **fornire una cultura** che permetta di **distinguere, contestualizzare, globalizzare, affrontare i problemi** multidimensionali, globali e fondamentali.

L'estrema frammentazione delle conoscenze operata dalle singole discipline rende spesso impossibile collegare le parti alla totalità; si dovrà pertanto far posto a un tipo di conoscenza capace di **inquadrare le cose nei loro contesti, nella loro complessità, nei loro insiemi.**

La conoscenza deve essere unitaria perché il suo oggetto principale è uno, cioè la condizione umana come si esprime nei suoi rapporti tra l'individuo - la società - la specie. Ecco allora che questa riforma del pensiero «avrebbe conseguenze esistenziali, etiche e civiche» perché «un pensiero capace di non rinchiudersi nel locale e nel particolare ... sarebbe adatto a favorire **il senso della responsabilità e il senso della cittadinanza**».

«L'indebolimento di una percezione globale - al contrario - conduce all'indebolimento del senso della responsabilità, poiché ciascuno tende a essere *responsabile solo del proprio compito specializzato, così come all'indebolimento*

della solidarietà, poi che ciascuno percepisce solo il legame con la propria città». **La conoscenza deve riguardare l'identità terrestre: tutti, infatti, siamo accomunati da un identico destino.** È necessario passare da un concetto d'identità nazionale a quello d'identità planetaria;

2. impartire un'educazione che favorisca la comprensione.

La mutua comprensione fra gli uomini, vicini a noi o a noi estranei, è oggi vitale per far uscire le relazioni umane dalla barbarie dell'incomprensione. È necessario studiare l'incomprensione, analizzarne le radici, le modalità di sviluppo, gli effetti. Un tale studio sarà tanto più efficace se si individueranno non i sintomi, ma le cause del razzismo, della xenofobia e del disprezzo.

L'insegnamento deve contribuire, non solo alla presa di coscienza della nostra Terra-Patria, ma anche permettere che questa coscienza **si traduca nella volontà di realizzare la cittadinanza terrestre;**

3. educare gli alunni a gestire il cambiamento, a diventare flessibili, capaci di adattamento critico.

Lo sviluppo degli strumenti avviene in modo sempre più vertiginoso, è evidente allora che *non serve addestrare all'uso di ciò che dopo poco tempo sarà sorpassato*, ma sarà necessario **favorire lo sviluppo di personalità capaci di porre domande appropriate, di riconoscere e trattare i problemi emergenti, di elaborare principi**

organizzatori che permettano di collegare i saperi e di dare loro senso.

La formazione di una testa ben fatta *non riduce, dunque, le finalità dell'educazione a un piano esclusivamente cognitivo*; **la testa è "ben fatta" quando è parte di un organismo vivo e funzionante in cui testa, cuore e mani, operano in sintonia**, come sempre ha insegnato la pedagogia autentica.

La scuola è tale nella misura in cui offre **cittadinanza e parola al mondo interiore degli alunni**, cioè alle loro esperienze, emozioni, sentimenti, sogni. Solo così si genera una conoscenza umana che riconduce la persona alle radici del problema (Chi sono? Chi siamo? Dove siamo? Verso quale futuro camminiamo?). E che sviluppa l'etica dell'incontro e della risposta.

In questo percorso, **obiettivo ultimo dell'educazione è imparare la scienza dell'"essere felici"**.

OBIETTIVO FORMATIVO

L'obiettivo formativo del nostro progetto didattico educativo sarà il seguente:

Scoprire la propria identità nell'interazione reciproca, nel rispetto delle differenze

Sono previste le seguenti fasi:

1. **conoscersi per accogliersi** (vari aspetti e livelli:

ambiente, tradizioni, linguaggi, interessi, limiti, potenzialità,...)

2. **parlarsi per accordarsi** (momenti, modalità, intenzioni, esperienze, toni, difficoltà, impedimenti, desideri,...)

3. **progettare per arricchirsi** (tentativi, bisogni, esperienze di collaborazione, creatività, attitudini diverse,...).

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Nella progettazione "per classi parallele" ogni insegnante individuerà un possibile contributo della sua attività di insegnamento disciplinare al conseguimento di competenze ritenute adeguate per gli alunni di quell'età.

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCOLASTICA

La scuola Primaria di Gonars, per l'anno scolastico 2005/2006, dopo la consultazione dei genitori sulle ore opzionali, prevede un duplice orario di 30 ore settimanali di funzionamento secondo questo prospetto:

"Orario a settimana intera": dal LUNEDÌ al SABATO, dalle 8.00 alle 13.00;

"Orario a settimana corta": dal LUNEDÌ al VENERDÌ, dalle 8.00 alle 13.00

e MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ dalle 14.00 alle 16.30 (con servizio-mensa assistito dagli stessi docenti dalle 13.00 alle 14.00).

3. IL PERSONALE DOCENTE

3.1 INSEGNANTI E ALUNNI

Nel Plesso operano 13 insegnanti di classe a tempo pieno (una insegnante opera esclusivamente nel laboratorio tecnologie ed un'altra insegnante opera come specialista nell'educazione al suono e alla musica), 2 insegnanti part-time, 2 insegnanti di lingua straniera (una cattedra completa più tre ore che vengono completate da una

docente in un altro plesso), 1 insegnante di Religione cattolica, 5 insegnanti di sostegno a cattedra intera e una per 15 ore, per un totale di *23 figure docenti*.

Risultano iscritti 181 *alunni*, distribuiti in 10 classi.

L'attività didattica prevede sistematicamente la suddivisione in gruppi in occasione dello svolgimento dei laboratori di informatica/friulano e di recupero/potenziamento.

Le docenti prestano servizio nelle classi del plesso seguendo le assegnazioni riportate nella seguente tabella:

CLASSI	INSEGNANTI	DISCIPLINE/EDUCAZIONI
PRIMA A (Settimana lunga) Alunni 18	Romanello Flavia(ins.preva lente a 18 ore) De Florio Simona Stradolini Maria Cristina Pirioni Francesca Sicuro Loredana Stumpo Anna Citossi Annarosa	Italiano, storia, geografia, arte ed. imm, rec./pot.,s.motorie, friulano Matematica, rec./pot. Ed. al suono e alla musica Lingua inglese, scienze Religione cattolica Informatica Sostegno

<p>PRIMA B (Settimana corta) Alunni 21</p>	<p>Pirioni Francesca (ins.prevalente a 18 ore) De Florio Simona Stradolini Maria Cristina Sicuro Loredana Stumpo Anna Romanello Flavia</p>	<p>Italiano,s. motorie, storia, geogr., rec/.potenziamento, inglese, friulano</p> <p>Matematica, recupero Ed. al suono e alla musica</p> <p>Religione cattolica Informatica Scienze, arte e immagine</p>
<p>SECONDA A (Settimana lunga) Alunni 18</p>	<p>Tondon Nadia (ins. prevalente a 14 ore) Musuruana Daniela Di Tommaso Anna Stradolini Maria Crist Mariarosa Raffin Sicuro Loredana Stumpo Anna</p>	<p>Italiano,arte e immagine,s.motorie, rec./pot., friulano, rec. individualizzato Matematica, scienze, rec./pot. Storia, geografia Ed. al suono e alla musica Lingua inglese Religione cattolica Informatica</p>
<p>SECONDA B (Settimana Corta) Alunni 21</p>	<p>Musuruana Daniela (ins.prevalente a 14 ore) Tondon Nadia Di Tommaso Anna Stradolini Maria Cristina Iavazzo M.R. Stumpo Anna Cartura M.R.</p>	<p>Matem., scienze,arte e immagine, s. motorie, friulano, rec. individualizzato, rec/.pot. Italiano, rec./pot. Storia, geografia, rec. ind. Ed. al suono e alla musica Lingua inglese Informatica Sostegno</p>

<p>TERZA A (Settimana lunga) Alunni 17</p>	<p>Malisan Rita(ins. Prevalente a 14 ore) Molinaro Nadia De Florio Simona Stradolini Maria Cristina Stumpo Anna Raffin Mariarosa</p>	<p>Italiano, recupero, Matem, storia, geografia, Religione cattolica</p> <p>Matematica, recupero, scienze S. motorie, arte immagine</p> <p>Ed. al Suono e alla musica, friulano Informatica Lingua inglese</p>
<p>TERZA B (Settimana corta) Alunni 16</p>	<p>Molinaro Nadia(ins. Prevalente a 14 ore) Malisan Rita De Florio Simona Stradolini Maria Cristina Raffin Mariarosa Stumpo Anna</p>	<p>Matematica, storia, geografia, rec./pot., scienze, friulano, religione</p> <p>Italiano, recupero Scienze motorie, arte e immagine Ed. al suono e alla musica</p> <p>Lingua inglese Informatica</p>
<p>QUARTA A (Settimana lunga) Alunni 22</p>	<p>Zunino Monica(ins. prevalente a 14 ore) Pevero Laura De Florio Simona Stradolini Maria Crist Sicuro Loredana Stumpo Anna Raffin Mariarosa Sattolo Maurizia</p>	<p>Matematica, scienze, rec./pot. storia, geografia, friulano Italiano, recupero S. motorie Ed. al suono e alla musica Religione cattolica Informatica Lingua inglese Sostegno</p>

<p>QUARTA B (Settimana corta) Alunni 20</p>	<p>Pevere Laura (ins. prevalente a 14 ore) Zunino Monica De Florio Simona Stradolini Maria Crist Raffin Mariarosa Sicuro Loredana Stumpo Anna Citossi Annarosa Maserotti Melissa</p>	<p>Italiano, rec./pot., storia, geografia, friulano Matematica, scienze, rec./pot. Scienze Motorie Ed. al suono e alla musica Lingua inglese Religione cattolica Informatica Sostegno Sostegno</p>
<p>QUINTA A (Settimana lunga) Alunni 15</p>	<p>Fappiano Maria Cristina (ins. prevalente a 11 ore) Gaiotto Manuela Maccaferri Luciana B Stradolini Maria Crist Raffin Mariarosa Sicuro Loredana Stumpo Anna Candotto Lia</p>	<p>Italiano, rec./pot., s. motorie, arte e immagine Matematica, scienze, friulano, rec./pot. Storia, geografia Ed. al suono e alla musica Lingua inglese Religione cattolica Informatica Sostegno</p>
<p>QUINTA B (Settimana corta) Alunni 13</p>	<p>Fappiano Maria Cristina (ins. prevalente a 11 ore) Gaiotto Manuela Maccaferri Luciana B Stradolini Maria Cristina Raffin Mariarosa Sicuro Loredana Stumpo Anna Candotto Lia Sattolo Maurizia</p>	<p>Italiano, arte e immagine, rec./pot.; s. motorie Matematica, scienze, rec./pot., friulano Storia, geografia Ed. al suono e alla musica Lingua inglese Religione cattolica Informatica Sostegno Sostegno</p>

Prevalenza

Nella Delibera del Collegio Docenti del 24.05.2005 sono state approvate le indicazioni relative alla definizione di prevalenza nelle singole classi, indicazioni a cui si è attenuto il plesso di Gonars. In particolare la prevalenza di 11 ore nelle classi quinte, nasce dall'esigenza di mantenere l'assetto organizzativo realizzato nel corso dei precedenti anni scolastici, mantenendo la continuità educativo-didattica definitasi finora.

MONTE - ORE SETTIMANALE ALUNNI

- ❖ Il tempo scuola settimanale di 30 ore risulta così ripartito: 27 ore obbligatorie + 3 ore opzionali. Queste ultime vengono utilizzate per le seguenti attività:
- ❖ 1 ora di recupero italiano
- ❖ 1 ora di recupero matematica
- ❖ 1 ora di tecnologie informatiche

ORGANIZZAZIONE ORARIA SETTIMANALE?

Ore insegnanti

n° 13 insegnanti a t. intero x 22h

n° 2 insegnanti part-time x 11h

n° 2 insegnanti Lingua straniera (1 ins. completa l'orario in
altro plesso)

n° 1 insegnante Religione cattolica

n° 5 insegnanti Sostegno (4 ins. a "cattedra piena"
e 1 ins. a 15 ore)

Orario alunni

1° A, 2°A, 3°A, 4°A, 5°A dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle
13.00;

1°B, 2°B, 3°B, 4°B, 5°B lunedì, martedì, venerdì dalle 8.00
alle 13.00; mercoledì e giovedì dalle 8.00 alle 13.00 e
dalle 14.00 alle 16.30.

Mensa:

mercoledì e giovedì dalle 13.00 alle 14.00 (con l'assistenza
di 3 insegnanti e 1 collaboratrice scolastica)

L'organizzazione scolastica prevede attività realizzate da un' insegnante specialista nelle Tecnologie Informatiche, da un' insegnante specialista nell'Educazione Musicale (entrambe operano in tutte le classi del plesso) Un' insegnante di Lingua Straniera completa il proprio orario di servizio in altro plesso (Bicinicco) .

Le insegnanti Cartura, Candotto, Citossi, , Maserotti e Sattolo operano ciascuna con alunni inseriti nelle classi prime, seconde, quarte e quinte.

Programmazione di plesso - Le insegnanti del plesso si riuniscono bimestralmente per la programmazione comune e per la verifica, generalmente nella giornata di martedì. Le insegnanti di Progetti e dei laboratori si incontrano alternativamente con le colleghe "prevalenti" nelle varie classi in vista di feste, redazioni comuni, recite...Programmano e valutano insieme anche vari aspetti, soprattutto di tipo organizzativo, relativi ai vari progetti di plesso (tecnologie informatiche, lingua friulana,) previsti dall'offerta formativa.

Programmazione di modulo – Le Insegnanti dei vari moduli effettuano la programmazione settimanale secondo gli orari indicati nel seguente prospetto:

<i>Classi prime</i>	Martedì, dalle 13.15 alle 15.15
<i>Classi seconde</i>	Ogni primo martedì dalle 14.00 alle 16.00 Le altre settimane il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30.
<i>Classi terze</i>	Martedì dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 13.00 alle 14.00
<i>Classi quarte</i>	Martedì dalle 13.30 alle 15.30.
<i>Classi quinte</i>	Martedì dalle 10.00 alle 11.00 e a settimane alterne il martedì dalle 13.30 alle 15.30

L'insegnante di Religione Cattolica programma con le insegnanti dei plessi in cui opera o con l' insegnante di religione di Bagnaria Arsa e Biciniccio.

Le insegnanti di Lingua straniera programmano con le colleghe di ambito operanti nell'Istituto e con le insegnanti di modulo in cui operano.

Le insegnanti di sostegno programmano con il team docente della classe in cui sono inseriti gli alunni seguiti.

L'insegnante specialista di Tecnologie Informatiche programma ogni martedì dalle 13.30 alle 15.30.

L'insegnante specialista di Educazione Musicale programma

ogni martedì dalle 14.00 alle 16.00.

Le insegnanti di cultura e lingua friulana in servizio nel plesso si incontrano tra loro con cadenza bimestrale per programmare le attività.

3.2 INCARICHI

INCARICHI DELLE INSEGNANTI DEL PLESSO sono stati così attribuiti:

- FIDUCIARIA: Sattolo Maurizia

Commissioni:

- HANDICAP – DISAGIO – AL. STRANIERI: Referente Gruppo H d'Istituto Rodaro Elisa
- COMMISSIONE LINGUE MINORITARIE (Friulano): Pirioni Francesca
- SICUREZZA: Musuruana Daniela (sostituti Pevero L. e Di Tommaso A.)
- P.O.F.: Malisan Rita
- CONTINUITA': Romanello Flavia
- TECNOLOGIE: Stumpo Anna

Referenti:

- INVALSI : Fappiano Maria Cristina
- ORIENTAMENTO: Tondon Nadia
- LINGUE COMUNITARIE: Pirioni Francesca
- PRIMO SOCCORSO: Malisan Rita – Tondon Nadia
- ANTINCENDIO: Sattolo Maurizia
- SUSSIDI DIDATTICI: Maccaferri Luciana Bruna
- BIBLIOTECA SCOLASTICA E MAGISTRALE: Citossi Annarosa
- VIAGGI D'ISTRUZIONE : Zunino Monica
- ANTIFUMO: Pevere Laura
- ED. ALLA SALUTE – AMBIENTE – ED. STRADALE :
Gaiotto Manuela
- ED. MUSICALE : Stradolini Maria Cristina
- TEATRO : Stradolini Maria Cristina
- ENAM: Tondon Nadia
- COMITATO VALUTAZIONE: Stradolini Maria Cristina

4. PERSONALE NON DOCENTE

4.1 NUMERO DEL PERSONALE NON DOCENTE E RELATIVI INCARICHI

Nel plesso operano 5 collaboratori scolastici (2 con orario part-time), addetti all'accoglienza alunni, al loro accompagnamento in palestra e in mensa, alle pulizie oltre che da supporto durante le attività scolastica del plesso.

5. I GENITORI

5.1 FORME E MOMENTI DI COINVOLGIMENTO

Le insegnanti mantengono collegamenti periodici con le famiglie degli alunni secondo queste modalità:

- assemblee di classe per la presentazione delle programmazioni di classe e le visite d'istruzione;
- colloquio individuale (per le singole date vedi prospetto allegato);
- incontri individuali, che possono essere richiesti per illustrare o chiarire situazioni particolari;
- verifica e valutazione del servizio mediante questionario;

Insegnanti di lingua inglese, Religione Cattolica, Ed.

Musicale Informatica

RAFFIN MARIA ROSA (Lingua inglese)

SICURO LOREDANA (Religione cattolica);

STRADOLINI MARIA CRISTINA (Ed. al suono e alla musica);

STUMPO ANNA (Tecnologie informatiche) :

15 novembre h13.30 - 15.30

13 dicembre h13.30 - 15.30

24 gennaio h13.30 - 15.30

21 febbraio h13.30 - 15.30

28 marzo h13.30 - 15.30

9 maggio h13.30 - 15.30

giugno consegna schede

Le insegnanti di sostegno CANDOTTO L., CARTURA

M.R., CITOSI A., MASEROTTI M. e SATTOLO M.

effettueranno i colloqui con i genitori seguendo il calendario dei moduli in cui operano.

CONSIGLI D'INTERCLASSE

Le riunioni del Consiglio d'Interclasse con i rappresentanti dei genitori si tengono di norma ogni bimestre, in date ed orario concordati nella prima riunione del consiglio stesso.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

In qualità di rappresentanti di classe del plesso risultano eletti, per il corrente anno scolastico 2005/2006, i sigg.:

MININ EVA sett. lunga	cl. 1 [^] A
VECCHIATO VANIA MARIA sett. corta	cl. 1 [^] B
TURCHETTI ANNAMARIA sett. lunga	cl. 2 [^] A
FABRO LAURA MIRIAM sett. corta	cl. 2 [^] B
TUAN MARA sett. Lunga	cl. 3 [^] A
ROPPA BARBARA sett. corta	cl. 3 [^] B
PENZ LAURA sett. lunga	cl. 4 [^] A
PONTICELLO SABRINA sett. corta	cl. 4 [^] B

TONON LAURA
sett. corta

cl. 5[^] A

GREATTI MARILU' EMANUELA
sett. corta

cl. 5[^] B

6. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA DI GONARS

PREMESSA

La scuola primaria di Gonars, al fine di promuovere una maggiore qualità formativa, intende favorire e potenziare quelle esperienze che rendono l'ambiente scolastico *centro di promozione culturale attraverso:*

- *osservazioni e ricerche sulla realtà territoriale circostante;*
- *utilizzo di ambienti educativi strutturati e con tempi scuola più rispondenti alle esigenze degli alunni;*
- *partecipazione a manifestazioni pubbliche a valenza formativa;*
- *pubblicazione e divulgazione degli approfondimenti elaborati a scuola.*
-

ESIGENZE EMERSE TRA L'UTENZA

- I genitori hanno iscritto i propri figli alle sezioni a **settimana lunga** o **settimana corta** in base all'organizzazione familiare; le risultanze offrono così due sezioni per ciascuna classe dalla prima alla quinta.

-

(tenendo conto delle diverse necessità di movimento le classi prime e seconde occupano le aule dell'edificio

ristrutturato; le classi terze, quarte e quinte occupano le aule dell'edificio definito "nuovo")

6.1 PIANO DELL'AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA "E. DE AMICIS" DI GONARS

L'assetto organizzativo-didattico, che la scuola primaria "E. De Amicis" ha definito per il presente anno scolastico, segue le linee educative e formative già attuate e sperimentate nel corso dei precedenti anni. Tale progetto, inserito nel P.O.F., approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, è frutto di un confronto e di un rapporto di condivisione con le famiglie.

Infatti, i laboratori di Informatica, di Recupero/Potenziamento, rispettivamente in Italiano e Matematica, costituiscono, settimanalmente, le tre ore opzionali richieste dalla totalità delle famiglie degli alunni, ai sensi della L. 53/03; ore che la nostra scuola è tenuta ad offrire, dunque, per contratto formativo. Oltre ai laboratori d'Informatica, definiti quali ore opzionali, si aggiungono, poi, dei momenti precisi in cui le classi quarte e quinte della scuola operano in stretta sinergia, sotto la guida dell'insegnante specialista in informatica, per la realizzazione del Giornalino della scuola, che vuol

essere la sintesi e la presentazione "ufficiale" di alcune fra le attività più significative, che le varie classi della scuola realizzano nel corso dell'anno scolastico.

A tutto questo si aggiunge l'opportunità, offerta agli alunni, di un'insegnante specialista in Educazione Musicale che, operando in tutte le classi del plesso, riesce a garantire sia interventi qualificati all'interno di ogni singola classe, sia la realizzazione di attività comuni (svolte anche all'esterno della scuola: vedi recite, manifestazioni pubbliche...), che assumono una particolare rilevanza da un punto di vista educativo e formativo, in quanto momenti unificanti per l'intera scuola.

Quest'anno, durante la definizione organizzativa del tempo-scuola del plesso, che oltre alle materie curricolari prevede quindi il mantenimento dei progetti succitati, è emersa l'esigenza di un ulteriore supporto individualizzato agli alunni in difficoltà, visto che il monte ore richiesto a suo tempo è stato decurtato e, contemporaneamente, è aumentato sia il numero degli alunni iscritti complessivamente nella scuola, sia il numero degli alunni diversamente abili, che non sono in grado di partecipare autonomamente alle attività d'apprendimento, ma necessitano del supporto di un percorso individualizzato.

Le insegnanti del plesso, esaminando a fondo la situazione, hanno dovuto constatare che, a fronte della volontà di continuare ad assicurare all'utenza un'offerta qualificata ed in linea con i dettagli della legge di Riforma, le risorse umane disponibili non sono sufficienti perciò all'Amministrazione Comunale di Gonars hanno chiesto un sostegno all'offerta formativa per l'a.s. 2005/2006, che consenta loro di mantenere i progetti già avviati, negli anni scorsi, con buoni risultati. Hanno quantificato in 70 ore annue l'ammontare di tale impegno

6.2 PROGETTI

La scuola primaria di Gonars, considerato il valido riscontro delle attività realizzate con gli alunni, intende perseguire il processo di continuità didattica - educativa, tutte le esperienze pregresse, ampliandole di nuovi contenuti.

L'arricchimento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa prevede quindi la realizzazione di progetti comuni all'Istituto Comprensivo e i progetti individuati dalle insegnanti per l'anno scolastico in corso.

1. LABORATORIO LINGUAGGI (comprende Progetti inerenti la Lingua Friulana, il Teatro, Lettura e le Tecnologie Informatiche).

Il Laboratorio Linguaggi riguarda tre offerte di approfondimento: la prima prende in considerazione la

realità culturale prossima agli alunni, considerata sia come fonte d'esperienza personale, che come patrimonio culturale delle generazioni passate e un primo approccio ad alcuni elementi caratteristici della lingua friulana; la seconda ha lo scopo di avvicinare gli alunni a modalità comunicative diverse da quelle di uso quotidiano per stimolarli ad una visione più creativa della realtà; la terza riguarda le molteplici possibilità comunicative create dalle Tecnologie informatiche.

2. AMBIENTE

Il Progetto di Educazione Ambientale prende in considerazione l'ambiente non solo dal punto di vista naturalistico, ma anche antropologico. Oggetto dell'Educazione ambientale sarà quindi la realtà più prossima al bambino al fine di favorirne il rispetto oltre alla conoscenza, insieme al rapporto con altri ambienti visitati a supporto delle informazioni reperibili in biblioteca o via internet.

Per ciò che concerne gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici, i contenuti, le attività, le modalità di realizzazione, i tempi, la verifica e la valutazione e la scheda finanziaria dei singoli progetti si fa riferimento agli allegati presenti nel documento.

Per l'anno in corso , l'Amministrazione Comunale ha offerto al nostro plesso notevoli risorse finanziarie in relazione

all'istituzione del Parco Intercomunale del Corno e all'Educazione Ambientale in generale. Tale fatto rende il Progetto ambiente particolarmente significativo per le diverse possibilità applicative all'attività didattica.

ALTRE OFFERTE DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO

Varie agenzie educative extra-scolastiche hanno proposto alla scuola iniziative che costituiscono un arricchimento formativo (cfr. integrazioni all'educazione motoria, - promosse dalla polisportiva Libertas di Gonars-, all'educazione alla lettura, - supportate dalla biblioteca comunale-, all'educazione alla salute e alla sicurezza e all'ambiente). Le insegnanti ne hanno fatto oggetto di valutazione e hanno avanzato le relative richieste, continuando collaborazioni già sperimentate in anni precedenti e ponendo le basi per future integrazioni

Durante l'anno scolastico la polisportiva Libertas Gonars continuerà il progetto formativo "Giocare e conoscere il proprio corpo" che prevede un intervento settimanale per classe di un'esperta diplomata I.S.E.F. che affiancherà le insegnanti di educazione motoria. La durata dell'intervento è di 48 minuti per tutte le classi e si svolgerà da ottobre '05 a maggio '06. Per quanto riguarda le finalità e gli

obiettivi specifici che il progetto intende perseguire, si rimanda alle programmazioni elaborate e allo specifico progetto.

REGOLAMENTO DI PLESSO

Secondo criteri motivati dai principi educativi e concordati dagli insegnanti dopo uno scambio delle esperienze fatte, è stato elaborato un regolamento comune a tutte le classi del plesso, il quale, tenendo conto dei principi dettati dal Regolamento di Istituto, serve da sicuro punto di riferimento per genitori ed insegnanti.

Principi fondamentali per l'impostazione organizzativo-didattica dell'operatività scolastica del plesso, sono stati ritenuti:

- unitarietà di tempi nel plesso per orari di lezioni, assemblee, ecc., a meno che non vi siano importanti impedimenti di carattere logistico ed organizzativo inerenti l'attività didattica;
- pari opportunità operative per tutte le classi e/o moduli.

Il regolamento è stato suddiviso secondo i soggetti interni alla scuola, consta perciò di tre parti:

- ALUNNI
- DOCENTI
- GENITORI

ALUNNI

a) MODALITA' DI INGRESSO E DI USCITA

I genitori accompagneranno gli alunni nei 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni all'ingresso dell'edificio scolastico, senza trattenersi oltre in cortile.

Gli insegnanti accoglieranno gli alunni all'interno dell'edificio scolastico.

Sono tollerate eccezioni alle modalità sopra indicate per gli alunni delle classi prime, nelle prime settimane di lezione.

E' previsto un servizio di pre-accoglienza di 15 per gli alunni che abbiano presentato una motivata richiesta scritta.

All'uscita gli alunni saranno accompagnati al cancello dagli insegnanti e rientreranno a casa secondo le modalità previste dalla legge e concordate con le famiglie.

Terminato l'orario scolastico gli alunni non potranno rientrare nella scuola, o sostare nell'area scolastica interna alla recinzione.

b) RITARDI

I ritardi, da considerarsi un evento eccezionale, devono essere giustificati per iscritto dai genitori, poiché compromettono la qualità dell'insegnamento, danneggiando il normale svolgimento dell'attività didattica e l'alunno stesso.

Dopo cinque ritardi, il bambino sarà riammesso alle lezioni previa giustificazione del Dirigente Scolastico.

c) ENTRATE POSTICIPATE E USCITE ANTICIPATE

Qualora un alunno, occasionalmente, debba essere portato a scuola dopo l'orario di inizio delle lezioni, oppure prelevato anticipatamente da scuola, per giustificate ragioni personali o familiari, il genitore o persona da lui delegata, dovrà rilasciare all'insegnante di classe una dichiarazione scritta con esonero di responsabilità per la scuola.

d) ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Nel plesso vi è uniformità per l'orario di entrata, per l'uscita e per la durata dei rientri. Vengono proposti due orari:

- **a settimana lunga:** 30h settimanali, da lunedì a sabato, dalle 8.00 alle 13.00;
- **a settimana corta:** 25h antimeridiane, da lunedì a venerdì, due rientri da 2.³⁰ h, dalle 14.00 alle 16.30; il tempo-mensa va dalle 13.00 alle 14.00 (due ore sett.)

e) ASSEGNAZIONE COMPITI

I compiti assegnati a casa dovranno essere eseguiti con cura, in quanto parte integrante del curriculum scolastico; la

mancata esecuzione degli stessi dovrà essere giustificata per iscritto dai genitori.

I compiti inerenti ciascuna disciplina saranno calibrati attentamente dagli insegnanti operanti nella classe, in modo da non gravare eccessivamente.

Non saranno assegnati compiti scritti per il giorno successivo a quello del rientro settimanale, o verranno assegnati con l'anticipo di almeno tre giorni.

f) COMPORTAMENTO ALUNNI

Gli alunni osserveranno le regole definite con gli insegnanti, per il miglior rendimento scolastico possibile. Essi dovranno rispettare adulti e compagni, aver cura dei propri effetti personali, dell'arredo scolastico e dei beni di altrui proprietà.

I danni saranno segnalati a chi di dovere per un'eventuale azione di recupero dell'onere sostenuto per la riparazione o sostituzione.

Il richiamo scritto dovrà essere controfirmato da un genitore, pertanto sarà cura del genitore stesso controllare quotidianamente il diario e i quaderni.

Per i casi particolari verranno di volta in volta presi in esame i provvedimenti più adeguati e le iniziative utili per favorire comportamenti positivi.

g) ASSENZE

Il bambino che ritorna a scuola dopo un'assenza è considerato idoneo a tutte le attività scolastiche, salvo diversa prescrizione medica.

È compito delle famiglie degli alunni assenti informarsi presso i compagni sui compiti assegnati per casa.

I docenti sono tenuti ad attenersi scrupolosamente a certificazioni mediche relative agli alunni, che limitino la loro attività fisica, l'alimentazione o altro .

Per quanto riguarda la profilassi della pediculosi, il Plesso ha adottato il protocollo della ASS n° 5, "Bassa Friulana" – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (vedi allegato).

DOCENTI

a) ORARIO DI SERVIZIO

L'orario settimanale dei docenti della scuola elementare è di 22 ore di insegnamento più 2 ore di programmazione; viene concordato a livello di organizzazione plesso, secondo motivate necessità organizzativo - didattiche.

Gli insegnanti dovranno essere presenti nell'edificio scolastico 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

b) MODALITA' DI SOSTITUZIONE

Per le supplenze brevi (entro i cinque giorni) si farà riferimento alle disponibilità per sostituzione date dai docenti; Queste verranno effettuate in base a precisi criteri che salvaguardino l'Offerta Formativa dell'Istituto. Nelle ore in cui non ci fosse tale disponibilità si procederà a suddividere gli alunni della classe interessata perché vengano accolti in altre classi.

L'insegnante di sostegno non sarà messa a disposizione per le supplenze qualora gli alunni segnalati siano presenti, se non in casi eccezionali.

c) SORVEGLIANZA ALUNNI

Gli insegnanti in servizio nella scuola sono responsabili degli alunni loro affidati, durante i 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, le ore di lezione, la ricreazione e durante le visite guidate.

GENITORI

a) COMUNICAZIONI CON GLI INSEGNANTI

Per qualsiasi comunicazione scuola-famiglia, ci si avvarrà preferibilmente del diario, o del quaderno. I genitori sono

invitati a controllarli quotidianamente.

Verranno stabiliti e comunicati anticipatamente dei giorni per i colloqui individuali e per le assemblee di classe; in tali occasioni non sarà ammessa la presenza degli alunni nell'edificio scolastico.

Solo in casi eccezionali i genitori comunicheranno brevemente con l'insegnante prima dell'inizio delle lezioni.

Si ribadisce fermamente che durante lo svolgimento delle lezioni, per motivi didattici e di sorveglianza degli alunni, non è ammessa la presenza dei genitori, salvo situazioni eccezionali. Il genitore che necessita di comunicare con l'insegnante al di fuori degli orari stabiliti, chiederà un colloquio straordinario.

Allegati alla Programmazione di Plesso:

- 1) Progetto " Multimedialità nella scuola"**
- 2) Progetto Teatro**
- 3) Progetto Ambiente**
- 4) Progetto di Educazione Musicale**
- 5) Progetto per lo Sviluppo della Cultura e delle Lingue delle Minoranze Linguistiche(L.482/1999)**
- 6) Progetto Scienze Motorie**

Per quanto riguarda le finalità e le modalità organizzative del Progetto di recupero e potenziamento in lingua italiana e in matematica, si rimanda alle programmazioni delle singole classi.

**Allegato al regolamento di plesso:
Protocollo per la gestione dei casi di pediculosi nelle comunità scolastiche (A.S.S. n°5" Bassa Friulana).**